

COMUNE DI SAN MARCELLINO

Provincia di CASERTA

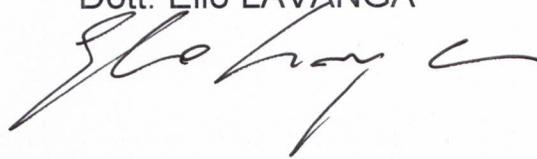
Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Elio LAVANGA



Prot. 1380
23.01.2024

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1. FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.2. Equilibri di bilancio	12
6.3. Previsioni di cassa	15
6.4. Utilizzo proventi alienazioni	16
6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	16
6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
6.7. Nota integrativa	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23
9. INDEBITAMENTO	23
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	26

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 63 del 16.01.2024 PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di San Marcellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Marcellino, li 16.01.2024

**L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Elio LAVANGA**

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Elio LAVANGA, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 08.07.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 13.12.2023 con delibera n. 175, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto

- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

Visti

- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Marcellino registra una popolazione al 01.01.2023, di n 14.772 abitanti.

L'Ente **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente **non** è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente **non** è terremotato.

L'Ente **non** rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 01 giugno 2023, n. 61.

L'Ente è in disavanzo, deliberato inizialmente con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 01.09.2020 in ossequio ai principi enunciati nella sentenza n. 4/2020, pubblicata in G.U. il 29 gennaio 2020, che ha affermato l'incostituzionalità dell'articolo 2, comma 6, del D. L. 78/2015 e dell'articolo 1, comma 814, della L. 205/2017, entrambi in violazione degli artt. n. 81, n. 97 e n. 119, sesto comma, Cost., imponendo agli Enti che il Fondo Anticipazioni Liquidità non confluisse più nel FCDE come nei precedenti rendiconti ma fosse iscritto nella posta ad esso destinata, successivamente rideterminato con Delibera di C.C. n. 29 del 21.09.2021 a seguito dell'intervenuta sentenza della Corte

Costituzionale n. 80/2021, con la quale la Corte Costituzionale dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del D. L. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati** allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente e compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Essendo stata disposta l'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, **abbia** effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

Pur non risultando l'Ente strutturalmente deficitario, **ha** rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con

deliberazione n. 70 del 29.12.2023, ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono gli strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 68 del 29.12.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 12.05.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	21.155.761,76 €
di cui:	
a) Fondi vincolati	705.268,40 €
b) Fondi accantonati	19.859.028,88 €
c) Fondi destinati ad investimento	1.581.012,84 €
d) Fondi liberi	- €
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	- 989.548,36 €

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 106.513,21 così dettagliato:

- Quote accantonate	100.417,47
- Quote vincolate	6.095,74
- Quote destinate agli investimenti	0,00
- Quote disponibili	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** ha avuto la necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	21.155.761,76 €
di cui:	
a) Fondi vincolati	705.268,40 €

b) Fondi accantonati	19.859.028,88 €
c) Fondi destinati ad investimento	1.581.012,84 €
d) Fondi liberi	- €
DISAVANZO DA RIPIANARE	- 989.548,36 €

Dalle scritture contabili afferenti al rendiconto 2022 **non** è emerso alcun disavanzo da ripianare secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, essendo il valore negativo di cui al punto E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022 imputabile al ripiano rideterminato con Delibera di C.C. n. 29 del 21.09.2021 a seguito dell'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, con la quale la Corte Costituzionale dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del D. L. 30 dicembre 2019, n. 162

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro de quo.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31/12/N-1	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
				2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020	2020	1.603.679,23 €	892.153,83 €	127.450,55 €	127.450,55 €	127.450,55 €	509.802,18 €
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1	NN	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE		1.603.679,23 €	892.153,83 €	127.450,55 €	127.450,55 €	127.450,55 €	509.802,18 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52, co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15, co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** prevede ulteriore disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, già in disavanzo al 31 dicembre 2022, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024-2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.118/2011es.m.i.-D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - **sono** suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 106.513,21	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 463.244,46	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.797.142,91	€ 8.800.717,82	€ 8.856.046,44	€ 8.856.046,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 808.364,86	€ 410.408,15	€ 337.692,63	€ 337.692,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.951.422,95	€ 1.882.342,89	€ 1.804.898,72	€ 1.804.898,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 55.713.044,16	€ 126.873.538,02	€ 54.158.789,50	€ 52.209.742,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.784.925,46	€ -	€ 300.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 15.920.000,00	€ 15.920.000,00	€ 15.920.000,00	€ 15.920.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 89.544.658,01	€ 156.887.006,88	€ 84.377.427,29	€ 82.128.380,32

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 127.450,55	€ 127.450,55	€ 127.450,55	€ 127.450,55
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.578.415,09	€ 9.902.985,02	€ 9.713.280,61	€ 9.711.229,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 58.834.312,26	€ 126.873.538,02	€ 54.458.789,50	€ 52.209.742,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.084.480,11	€ 1.063.033,29	€ 1.157.906,63	€ 1.159.957,68
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 15.920.000,00	€ 15.920.000,00	€ 15.920.000,00	€ 15.920.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 89.544.658,01	€ 156.887.006,88	€ 84.377.427,29	€ 82.128.380,32

6.1. FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Nello specifico, l'ente ha beneficiato delle anticipazioni di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013 e del Decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021" per accelerare i pagamenti da parte degli Enti Territoriali

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12 del periodo di riferimento rispettivamente individuato dalla normativa, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.
- l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.
- l'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018), riservandosi di appostare le medesime a seguito dell'approvazione del conto di bilancio per l'annualità 2023.

- L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a euro 400.248,00 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL.

6.2. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	127.450,55 €	127.450,55 €	127.450,55 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.093.468,86 € - €	10.998.637,79 € - €	10.998.637,79 € - €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.902.985,02 € - € 1.877.937,47 €	9.713.280,61 € - € 1.877.937,47 €	9.711.229,56 € - € 1.877.937,47 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.063.033,29 € - € - €	1.157.906,63 € - € - €	1.159.957,68 € - € - €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €	- €	- €

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- € - €	- € - €	- € - €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- € - €	- € - €	- € - €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- €	- €	- €
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		- €	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		- € - €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		126.873.538,02 €	54.458.789,50 €	52.209.742,53 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		- €	- €	- €

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	126.873.538,02 €	54.458.789,50 €	52.209.742,53 €	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			- €	- €	- €

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			- €	- €	- €
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			- €	- €	- €

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2.

6.3. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	6.656.487,40 €	1.225.640,37 €	- €
di cui cassa vincolata	- €	785.695,14 €	- €
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €

- L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **versate** direttamente presso il conto di tesoreria dell'Ente;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi
 - le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.
 - L'Organo di revisione ritiene che:
 - le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
 - **non sono** state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- L'Organo di revisione ha verificato che nella programmazione dell'Ente **non ricorre** la fattispecie delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.4. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto la presente fattispecie.

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.7. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura massima.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751. Il gettito stimato è riepilogato nella tabella che segue:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	2.600.000,00 €	2.600.000,00 €	2.600.000,00 €	2.600.000,00 €

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	2.482.900,00 €	2.482.900,00 €	2.482.900,00 €	2.482.900,00 €
FCDE competenza	996.940,41 €	996.940,41 €	996.940,41 €	996.940,41 €

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in iter di approvazione dell'aggiornamento 2024/2026 del Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recuper o evasion e	Accertat o 2021	Accertat o 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recuper o evasion e IMU	€ 630.059,84	€ 619.256,87	€ 680.000,00	€ 476.396,00	€ 750.000,00	€ 476.396,00	€ 750.000,00	€ 476.396,00
Recuper o evasion e TASI	€ 118.136,32	€ 118.136,32	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Recupero evasioni e TARI	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
--------------------------	-----	-----	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	- €	- €	- €
TOTALE SANZIONI	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	83.040,00 €	83.040,00 €	83.040,00 €
Percentuale fondo (%)	20,76%	20,76%	20,76%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).
- Con atto di Giunta n. 173 in data 13.12.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):
- di euro 316.960,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	10.900,00 €	10.900,00 €	10.900,00 €

Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ -	- €	- €
Altri (specificare)	€ -	- €	- €
TOTALE PROVENTI DEI BENI	10.900,00	10.900,00	10.900,00
	€	€	€
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	- €	- €
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, trattandosi inoltre di canoni di locazione per la Caserma dei CC.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	8.600,00 €	8.600,00 €	8.600,00 €	8.600,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.140,00 €	22.140,00 €	22.140,00 €	22.140,00 €
Percentuale fondo (%)	20,39%	20,39%	20,39%	20,39%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 171 del 13.12.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 27.139,48, **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	24.324,21 €	25.000,00 €	40.000,00 €	- €	40.000,00 €	- €	40.000,00 €	- €

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	383.354,80 €	- €	383.354,80 €
2023 (assestato)	440.000,00 €	- €	440.000,00 €

2024	400.000,00 €	- €	400.000,00 €
2025	400.000,00 €	- €	400.000,00 €
2026	400.000,00 €	- €	400.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	1.389.540,18 €	1.429.825,32 €	1.434.259,37 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.150,00 €	24.525,45 €	24.525,45 €
103	Acquisto di beni e servizi	4.638.767,58 €	4.500.129,66 €	4.500.129,66 €
104	Trasferimenti correnti	837.646,68 €	746.436,68 €	746.436,68 €
105	Trasferimenti di tributi	- €	- €	- €
106	Fondi perequativi	- €	- €	- €
107	Interessi passivi	280.226,86 €	375.041,16 €	368.556,06 €
108	Altre spese per redditi da capitale	- €	- €	- €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
110	Altre spese correnti	2.619.093,91 €	2.633.322,34 €	2.633.322,34 €
Totale		9.786.425,21 €	9.713.280,61 €	9.711.229,56 €

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale sede l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.783.066,86 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 126.873.538,02;
- per il 2025 ad euro 54.458.789,50;
- per il 2026 ad euro 52.209.742,53.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 56.121,00 pari allo 0,57 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 56.121,00 pari allo 0,58 % delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 56.121,00 pari allo 0,58 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1, **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 558.832,79;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.877.937,47 per l'anno 2024;
- euro 1.877.937,47 per l'anno 2025;
- euro 1.877.937,47 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.877.937,47 €	1.877.937,47 €	1.877.937,47 €

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento afferente alla copertura dei rischi da contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Ente ha previsto, nei capitoli di spesa i seguenti stanziamenti:

	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Spese per liti	45.000,00 €		45.000,00 €		45.000,00 €	
Spese per DFB	250.000,00 €		250.000,00 €		250.000,00 €	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente in via prudenziale ha effettuato l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **sta** effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.528.533,21 €	2.363.343,50 €	2.721.128,57 €	2.656.386,82 €	2.502.221,44 €
Nuovi prestiti (+)	- €	464.611,05 €	- €	- €	- €
Prestiti rimborsati (-)	165.189,71 €	106.825,98 €	64.741,75 €	154.165,38 €	154.165,38 €
Estinzioni anticipate (-)	- €	- €	- €	- €	- €
Altre variazioni +/- (da specificare)	- €	- €	- €	- €	- €
Totale fine anno	2.363.343,50 €	2.721.128,57 €	2.656.386,82 €	2.502.221,44 €	2.348.056,06 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	69.709,43 €	73.207,81 €	192.167,18 €	188.884,98 €	188.884,98 €
Quota capitale	165.189,71 €	106.825,98 €	64.741,75 €	154.165,38 €	154.165,38 €
Totale fine anno	234.899,14 €	180.033,79 €	256.908,93 €	343.050,36 €	343.050,36 €

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026

per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	69.709,43 €	73.207,81 €	192.167,18 €	188.884,98 €	188.884,98 €
entrate correnti	10.655.172,62 €	12.126.688,39 €	11.093.468,86 €	10.998.637,79 €	10.998.637,79 €
% su entrate correnti	0,65%	0,60%	1,73%	1,72%	1,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non** intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ha gestito in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, per un lasso di tempo tale da non rilevare la necessità di variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, per l'iscrizione a bilancio di finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- di atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc.;
- degli atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito:
- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Elio LAVANGA

